



COMUNE DI ZONE  
Provincia di Brescia

CODICE ENTE 10456	CODICE MATERIA
DELIBERAZIONE N. 24	

COPIA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. nonché del principio applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e smi) – paragrafo 4.2.

Attestazione della non necessità di provvedere ad assestamento, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000.

L'anno **duemilaquindici** addì **quindici** del mese di **luglio** alle ore **20.30**, nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge si è riunito il Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

	Presenti	Assenti
1 Zatti Marco Antonio	Si	
2 Salvalai Andrea	Si	
3 Marchetti Andrea	Si	
4 Bonsi Maddalena		Si
5 Brignone Enzo	Si	
6 Marchetti Giorgio	Si	
7 Zatti Massimo	Si	
8 Zatti Nicola	Si	
9 Almici Roberto	Si	
10 Pezzotti Dario	Si	
11 Favore Carlo	Si	
<b>TOTALE</b>	<b>10</b>	<b>1</b>

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale, dott.ssa Porteri Mariateresa, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il sig. Zatti Marco Antonio, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione C.C. n. 24 del 15.07.2015

**OGGETTO:** Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica del permanere degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193, comma 2, del D.Lgs. 267/00 e s.m.i. nonché del principio applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i) – paragrafo 4.2 Attestazione della non necessità di provvedere ad assestamento, ai sensi dell'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 267/2000.

*Il Sindaco chiede al Segretario Comunale di illustrare brevemente il punto in discussione.*

*Ella mette in evidenza il mutato assetto temporale delle scadenze determinato dall'armonizzazione contabile, che ha anticipato il momento della verifica sul permanere degli equilibri di bilancio e dell'assestamento al 31 luglio di ogni anno.*

*Il positivo parere del revisore della responsabile del servizio risorse e del revisore del conto pongono in evidenza il fatto che il bilancio è in equilibrio, non solo sotto il profilo della competenza ma anche della gestione residui e della cassa.*

*Non si registrano interventi.*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso che** con deliberazione di Consiglio Comunale dell'odierna seduta, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato:

- il bilancio di previsione dell'esercizio 2015, nonché la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il periodo 2015/2017 secondo lo schema di cui al D.P.R. n. 194/1996, avente funzione autorizzatoria;
- il bilancio di previsione armonizzato, approvato secondo lo schema di cui al D.Lgs. n. 118/2011, avente funzione conoscitiva;

**richiamato** l'art. 193, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dal D.Lgs. n. 126/2014, il quale testualmente prevede che:

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

*La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.*

**richiamati** inoltre:

- il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno", prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;
- l'articolo 175, comma 8, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 luglio il termine per l'assestamento generale di bilancio;
- l'articolo 175, comma 9-ter, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che per l'esercizio 2015 gli enti locali che non hanno partecipato alla sperimentazione applicano la disciplina concernente le variazioni di bilancio contenuta nell'art. 175 del Tuel in vigore nell'esercizio 2014;
- l'articolo 147-ter, comma 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale pone l'obbligo in capo agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, nell'ambito del controllo strategico, di effettuare periodiche verifiche circa lo stato di attuazione dei programmi;

**tenuto conto** quindi, alla luce di quanto sopra che:

- per l'esercizio 2015 l'assestamento generale di bilancio per gli enti non sperimentatori ad avviso di alcuni pare resti fissato al 30 novembre 2015, in virtù del tenore letterale del richiamato comma 9 ter dell'art.

175 e che pertanto entro la data del 31 luglio 2015 occorra procedere unicamente alla salvaguardia degli equilibri di bilancio. Permangono plurime interpretazioni e incertezze al riguardo, posto che la *ratio* dell'armonizzazione è quella di riunire in un unico momento temporale assestamento di bilancio, la verifica della salvaguardia degli equilibri nonché l'approvazione del documento unico di programmazione (DUP, per l'esercizio 2015 differito al 31 ottobre con D.M. Interno 3 luglio 2015 – pubblicato sulla GU Serie Generale n. 157 del 09.07.2015).

Il dubbio interpretativo ermeneutico rimane, comunque, meramente di scuola atteso che ad oggi, il Comune di Zone non ha la necessità di apportare variazione alcuna al bilancio di previsione, atteso che è stato testè approvato;

- in sede di salvaguardia degli equilibri non risulta obbligatoria la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, rimanendo comunque in capo all'ente la facoltà di effettuarla entro tale data (FAQ Arconet n.7 del 01.07.2015);

**verificato** lo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio in corso, così come risulta dal documento allegato, in base al quale si rileva che l'andamento della gestione, ancorché effettuata sino ad oggi in esercizio provvisorio, appare conforme a quanto indicato nella relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione dell'esercizio in corso e tale da presumere la completa attuazione degli obiettivi prefissati entro il termine dell'esercizio medesimo;

**richiamato** altresì il principio applicato della contabilità finanziaria all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare il punto 3.3 relativo all'accantonamento al FCDE, il quale prevede che *al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità, in sede di salvaguardia degli equilibri si procede "vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione"*;

**ritenuto** necessario provvedere in merito;

**viste** le attestazioni pervenute dai Responsabili delle Aree con le quali gli stessi attestano l'insussistenza di debiti fuori bilancio;

**constatato** inoltre che le previsioni di entrata risultano sufficienti a coprire interamente le previsioni di spesa, garantendo il pareggio di bilancio;

**rilevato** inoltre come, dalla gestione di competenza relativamente alla parte corrente, emerga una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario sinteticamente riassunta nella relazione allegata alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

**rilevato** che, anche per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia un generale equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

**tenuto conto**, infine, che la gestione di cassa si trova in equilibrio in quanto:

- il fondo cassa alla data del 15/07/2015 ammonta a €. 728.210,59;
- l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione alla data del 15/07/2015 ammonta a €. 0,00 e l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria alla data del 15/07/2015 è pari a € 0,00, per un totale di €. 0,00 a fronte di un limite massimo di €. 400.000,00=;
- gli incassi previsti entro la fine del 2015 consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

**vista** in particolare la relazione predisposta dall'ufficio ragioneria, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

**considerato** che, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo;

**ritenuto** dunque, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza e della gestione dei residui sopra effettuata, che permanga una generale situazione di equilibrio di bilancio dell'esercizio in corso tale da garantirne il pareggio economico-finanziario;

**accertato** inoltre che le previsioni di bilancio sono coerenti con gli obiettivi del patto di stabilità interno 2015-2017, di cui all'articolo 31 della legge n. 183/2011 e all'articolo 1 del decreto legge n. 78/2015, come risulta dal prospetto che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

**acquisiti** i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/00, nonché il parere favorevole del revisore del conto, rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), n. 2), del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

**visti:**

- il vigente Regolamento di contabilità;
- il D.Lgs. n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;
- il D.Lgs. n. 118/2011;

**con** votazione dal seguente esito espressa per alzata di mano da n. 10 consiglieri presenti:

favorevoli: n. 8

contrari: n. ==

astenuiti: n. 2 (Almici Roberto, Favore Carlo)

## DELIBERA

1. di richiamare le premesse e le considerazioni ivi esposte, quale parte integrante del presente deliberato;
2. di approvare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio 2015 di cui all'allegata relazione la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che l'attuazione dei programmi risulta conforme a quanto stabilito nella relazione previsionale e programmatica dell'esercizio in corso, tanto da prevedere la loro completa attuazione entro il termine dell'esercizio;
3. di accertare ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000 il permanere degli equilibri di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza che per quanto riguarda la gestione dei residui, tali da assicurare il pareggio economico-finanziario per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti e l'adeguatezza dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità;
4. di dare atto che:
  - a) non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000;
  - b) il bilancio di previsione è coerente con gli obiettivi del patto di stabilità interno 2015-2017 di cui all'articolo 31 della legge n. 183/2011 e all'art. 1 del decreto legge n. 78/2015, come risulta dal prospetto allegato quale parte integrante e sostanziale;
5. di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2015, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D.Lgs. n. 267/2000;
6. di dare atto che per l'esercizio 2015 l'assestamento generale di bilancio per gli enti non sperimentatori, ad avviso di alcuni, pare resti fissato al 30 novembre 2015, in virtù del tenore letterale del richiamato comma 9 *ter* dell'art. 175 e che pertanto entro la data del 31 luglio 2015 occorra procedere unicamente alla salvaguardia degli equilibri di bilancio. Nonostante le plurime interpretazioni e incertezze al riguardo, in ossequio alla *ratio* dell'armonizzazione che è quella di riunire in un unico momento temporale assestamento di bilancio, la verifica della salvaguardia degli equilibri nonché l'approvazione del documento unico di programmazione (DUP, per l'esercizio 2015 differito al 31 ottobre con D.M. Interno 3 luglio 2015 – pubblicato sulla GU Serie Generale n. 157 del 09.07.2015), si attesta che ad oggi, il Comune di Zone non ha la necessità di apportare variazione alcuna al bilancio di previsione, atteso che è stato testé approvato. Il Consiglio Comunale si riserva la facoltà, sussistendone i presupposti, di apportare le variazioni che dovessero rendersi necessarie entro il 30 novembre p.v., ai sensi del citato art. 175;
7. di specificare che sulla presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del revisore del conto, dott. Umberto Testoni, allegato alla presente deliberazione;
8. di precisare, ai sensi dell'art. 3 della L. 241/1990, come modificata dalla L. 15/2005 che, in ossequio alle norme di cui al D.Lgs. 104/2010 sul processo amministrativo, qualunque soggetto ritenga il presente atto illegittimo e venga dallo stesso leso può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Lombardia – sezione staccata di Brescia nel termine di decadenza di 60 giorni decorrenti dall'ultimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio *on line*, nonché, in alternativa entro 120 giorni, ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 1199/1971.

Comune di ZONE  
(Prov.di Brescia)

**RELAZIONE  
SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ED  
IL MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO  
ART. 193 D.LGS. 267/2000**

L'art. 193 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, testualmente recita:

«Art. 193 - Salvaguardia degli equilibri di bilancio.

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.»;

Le norme del vigente regolamento comunale di contabilità, in ordine agli adempimenti prescritti, riferiscono:

**1) STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.**

I programmi e gli obiettivi stabiliti nella relazione previsionale e programmatica nonché nel bilancio di previsione, alla data odierna, sono in fase di realizzazione;

**2) EQUILIBRI DI BILANCIO.**

Alla data odierna la previsione al 31.12.2015 di accertamenti e impegni di parte corrente è riassunta come segue:

**ENTRATE E SPESE CORRENTI**

**PARTE PRIMA ENTRATA**

**FPV. PARTE CORRENTE**

€ . 11.541,88

Titolo I - Entrate tributarie ..... € 691.775,15

Titolo II - Contributi e trasferimenti correnti ..... € . 55.061,00

Titolo III - Entrate extra tributarie ..... € 342.308,00

Totale (+) € **1100.686,03**

**PARTE SECONDA SPESA**

Titolo I - Spese correnti ..... € 955.676,93

Titolo III - Rimborso di prestiti ..... € .89.500,00

Totale (-) € 1045.176,93

Somma algebrica + € 55.509,10

Avanzo in parte corrente + 55.509,10

### ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE

Da un attento esame delle scritture contabili è risultato assicurato l'equilibrio relativo al finanziamento delle spese in conto capitale.

#### 3) RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DEI DEBITI FUORI BILANCIO.

- Da un attento esame complessivo della situazione debitoria è stato accertato:

la inesistenza di debiti fuori bilancio;

#### 4) RIPIANO DEBITI FUORI BILANCIO E/O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

Accertato che il rendiconto del precedente esercizio è stato chiuso con:

avanzo di amministrazione nell'importo di ..... € 692.355,49

Dopo il riaccertamento straod. residui

Considerato che la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal citato art. 193 è equiparata, a ogni effetto, alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, comma 1, lett. c) del T.U. n. 267/2000, con applicazione della procedura prevista dal secondo comma del predetto articolo

### PROPONGO

l'adozione di apposita deliberazione consiliare recante per oggetto: «Ricognizione stato attuazione dei programmi e riequilibrio di gestione» con il seguente dispositivo:

1°) STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI.

<i>Prendere atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del T.U. n. 267/2000, dello stato di attuazione dei programmi per l'esercizio in corso,.</i>	
---	---

2°) EQUILIBRI DI BILANCIO.

<i>Di prendere atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del T.U. n. 267/2000, che il bilancio, allo stato attuale conserva il pareggio di gestione di competenza e dei residui e che, presumibilmente, lo stesso pareggio sarà conservato alla chiusura dell'esercizio.</i>	
---	---

3°) RICONOSCIMENTO DI LEGITTIMITA' DI DEBITI FUORI BILANCIO

Di prendere atto, ai sensi dell'art. 193, comma 2, del T.U. n. 267/2000, , della inesistenza di debiti fuori bilancio che necessitano di "Riconoscimento di legittimità".	/

4°) RIPIANO DI DEBITI FUORI BILANCIO E/O DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

Di prendere atto della inesistenza di debiti fuori bilancio e che l'ultimo esercizio chiuso non presenta disavanzo di amministrazione.	/

**I Responsabili dei Servizi**  
Il Responsabile dei Servizi  
*[Signature]*  
= 9 LUG. 2015



**Il Segretario Comunale**  
*[Signature]*  
(Dott.ssa Silvia Ruffalateresa)

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - 2016 - 2017**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			775.146,24		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	( + )		11.541,88	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	( - )		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	( + )		1.089.144,15 0,00	1.088.757,14 0,00	1.089.609,27 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	( + )		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i>	( - )		955.676,93	949.419,14	942.959,27
- fondo pluriennale vincolato			0,00	0,00	0,00
- fondo crediti dubbia esigibilita'			35.000,00	35.000,00	35.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	( - )		1.000,00	1.000,00	2.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	( - )		89.500,00 0,00	69.669,00 0,00	73.325,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			54.509,10	68.669,00	71.325,00
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI</b>					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti (*) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	( + )		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	( + )		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( - )		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	( + )		0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (**)</b>		<b>O=G+H+I-L+M</b>	<b>54.509,10</b>	<b>68.669,00</b>	<b>71.325,00</b>

**BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - 2016 - 2017**  
**EQUILIBRI DI BILANCIO**

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2015	COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (*)	( + )	99.320,90	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	( + )	3.747,65	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	( + )	55.000,00	270.000,00	170.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	( - )	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( - )	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti	( - )	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	( - )	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	( - )	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	( + )	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	( - )	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	( - )	213.577,65	339.669,00	243.325,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	( - )	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	( + )	1.000,00	1.000,00	2.000,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b> <b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>-54.509,10</b>	<b>-68.669,00</b>	<b>-71.325,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	( + )	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	( + )	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.03 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	( + )	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	( - )	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	( - )	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.03 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	( - )	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b> <b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

(\*) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(\*\*) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.





QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE ENTRATE - ANNO 2015

ENTRATE	COMPETENZA						RESIDUI				
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di def.ne	Accertamenti	Riscossioni	% di realizz.ne	Residui di Competenza	Conservati	Riscossi	% di realizz.ne	Rimasti
Titolo I - entrate tributarie	691.775,14	691.775,14	0,00%	359.000,00	143.088,24	39,86%	215.911,76	101.865,71	90.405,12	88,75%	11.460,59
Titolo II - entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della	55.061,00	55.061,00	0,00%	40.500,00	13.125,87	32,41%	27.374,13	24.973,21	900,00	3,60%	24.073,21
Titolo III - entrate extratributarie	342.308,01	342.308,01	0,00%	228.470,64	106.215,05	46,49%	122.255,59	92.682,91	70.820,42	76,41%	21.862,49
Titolo IV - entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di	55.000,00	55.000,00	0,00%	10.000,00	6.970,63	69,71%	3.029,37	99.354,86	66.264,86	66,70%	33.090,00
<b>TOTALE ENTRATE FINALI....</b>	<b>1.144.144,15</b>	<b>1.144.144,15</b>	<b>0,00%</b>	<b>637.970,64</b>	<b>269.399,79</b>	<b>42,23%</b>	<b>368.570,85</b>	<b>318.876,69</b>	<b>228.390,40</b>	<b>71,62%</b>	<b>90.486,29</b>
Titolo V - entrate derivanti da accensioni di prestiti	400.000,00	400.000,00	0,00%	0,00	0,00	0,00%	0,00	10.420,56	0,00	0,00%	10.420,56
Titolo VI - entrate da servizi per conto terzi	195.000,00	195.000,00	0,00%	58.460,72	50.756,46	86,82%	7.704,26	6.000,00	6.000,00	100,00%	0,00
<b>TOTALE.....</b>	<b>1.739.144,15</b>	<b>1.739.144,15</b>	<b>0,00%</b>	<b>696.431,36</b>	<b>320.156,25</b>	<b>45,97%</b>	<b>376.275,11</b>	<b>335.297,25</b>	<b>234.390,40</b>	<b>69,91%</b>	<b>100.906,85</b>
Avanzo di Amm.ne.....	99.320,90	99.320,90	0,00%								
FPV SPESE CORRENTI	11.541,88	11.541,88	0,00%								
FPV SPESE IN C.CAPITALE	3.747,65	3.747,65	0,00%								
Fondo di cassa al 1 Gennaio.	775.146,24										
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE.....</b>	<b>1.853.754,58</b>	<b>1.853.754,58</b>	<b>0,00%</b>	<b>696.431,36</b>	<b>320.156,25</b>	<b>45,97%</b>	<b>376.275,11</b>	<b>335.297,25</b>	<b>234.390,40</b>	<b>69,91%</b>	<b>100.906,85</b>

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO DELLE SPESE - ANNO 2015

SPESE	COMPETENZA							RESIDUI				
	Previsioni iniziali	Previsioni definitive	% di def.ne	Totale Impegni	di cui Spese correl. alle entrate	Pagamenti	% di realizz.	Residui di Competenza	Conservati	Pagati	% di realizz.	Rimasti
	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00	0,00	0,00%	0,00
Titolo I - spese correnti	955.675,93	955.675,93	0,00%	549.808,16	0,00	333.724,97	60,70%	216.083,19	259.246,04	213.804,65	82,47%	45.441,39
Titolo II - spese in conto capitale	213.577,65	213.577,65	0,00%	3.747,65	0,00	0,00	0,00%	3.747,65	9.839,04	4.887,36	49,67%	4.951,68
<b>TOTALE SPESE FINALI.....</b>	1.169.254,58	1.169.254,58	0,00%	553.555,81	0,00	333.724,97	60,29%	219.830,84	269.085,08	218.692,01	81,27%	50.393,07
Titolo III - spese per rimborso di prestiti	489.500,00	489.500,00	0,00%	89.495,76	0,00	45.940,39	51,33%	43.555,37	0,00	0,00	0,00%	0,00
Titolo IV - Spese da servizi per conto terzi	195.000,00	195.000,00	0,00%	61.217,41	0,00	46.503,40	75,96%	14.714,01	32.279,09	160,00	0,50%	32.119,09
<b>TOTALE.....</b>	1.853.754,58	1.853.754,58	0,00%	704.268,98	0,00	426.168,76	60,51%	278.100,22	301.364,17	218.852,01	72,62%	82.512,16
Disavanzo di Amm.ne.....			0,00%									
<b>TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE.....</b>	1.853.754,58	1.853.754,58	0,00%	704.268,98	0,00	426.168,76	60,51%	278.100,22	301.364,17	218.852,01	72,62%	82.512,16

COMUNE DI ZONE

EQUILIBRI GENERALI DI BILANCIO: GESTIONE RESIDUI 2015

<u>ENTRATA</u>	Residui Iniziali	Residui Attuali	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	<u>SPESA</u>	Residui Iniziali	Residui Attuali	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione
	0,00	0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo I - entrate tributarie	134.633,96	101.865,71	0,00	32.768,25	Titolo I - spese correnti	320.775,65	259.246,04	8.317,88	69.847,49
Titolo II - entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello stato, della regione, e d	26.871,80	24.973,21	0,00	1.898,59	Titolo II - spese in conto capitale	51.131,10	9.839,04	8.196,18	49.488,24
Titolo III - entrate extratributarie	97.186,61	92.682,91	0,00	4.503,70	Titolo III - spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	99.354,86	99.354,86	0,00	0,00	Titolo IV - Spese da servizi per conto terzi	32.286,20	32.279,09	0,00	7,11
Titolo V - entrate derivanti da accensioni di prestiti	10.420,56	10.420,56	10.420,56	10.420,56		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - entrate da servizi per conto terzi	6.007,11	6.000,00	0,00	7,11		0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totali Entrata</b>	<b>374.474,90</b>	<b>335.297,25</b>	<b>10.420,56</b>	<b>49.598,21</b>	<b>Totali Spesa</b>	<b>404.192,95</b>	<b>301.364,17</b>	<b>16.514,06</b>	<b>119.342,84</b>

COMUNE DI ZONE

PROVINCIA DI BRESCIA

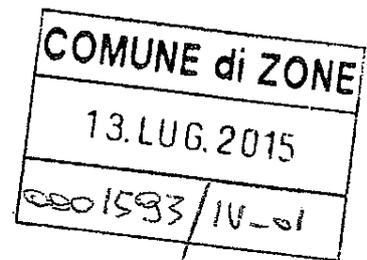
**QUADRO DI CONTROLLO DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO - ANNO 2015**

SPESE		ENTRATE					
TITOLI 1	IMPORTO 2	TITOLO I,II,III 3	TITOLO IV 4	TITOLO V 5	FPV	AVANZO DI AMMINISTRA ZIONE 6	TOTALE ENTRATE (3+4+5+6) 7
TITOLO I SPESE CORRENTI	955.676,93	999.644,15	-	=	11.541,88		1.011.186,03
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	213.577,65	=	55.000,00	-	3.747,65	99.320,90	158.068,55
TITOLO III RIMBORSO PRESTITI	489.500,00	89.500,00	////	400.000,00		////	489.500,00
TOTALI	1.658.754,58	1.089.144,15	55.000,00	400.000,00	15.289,53	99.320,90	1.658.754,58

LUGLIO 2015

## TABELLA PATTO STABILITA 2015-2017

	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017
MEDIA DELLE SPESE CORRENTI -ANNI 2010 -2011 - 2012	898.266,67	898.266,67	898.266,67
PERCENTUALE DA APPLICARE ALLA MEDIA DELLE SPESE CORRENTI	8,60%	9,15%	9,15%
Saldo Obiettivo iniziale	77.250,93	82.191,34	82.191,34
<b>SALDO OBIETTIVO Intesa Stato regioni 19.2.2015</b>	<b>89.230,00</b>	<b>95.947,00</b>	<b>95.947,00</b>
Accantonamento annuale al Fondo Crediti dubbia Esigibilità	-35.000,00	-35.000,00	-35.000,00
Attribuzione spazi finanziari comma, art.I D.L. 78/19.6.15/Richiesto	-20.000,00	0,00	0,00
<b>SALDO OBIETTIVO RIDETERMINATO</b>	<b>34.230,00</b>	<b>60.947,00</b>	<b>60.947,00</b>
FPV parte corrente 11.541,88	11.541,88		
<b>ACCERTAMENTI COMPETENZA TIT. I 703.317,02</b>	<b>691.775,14</b>	<b>691.775,14</b>	<b>691.775,14</b>
<b>ACCERTAMENTI COMPETENZA TIT. II</b>	<b>55.061,00</b>	<b>55.061,00</b>	<b>55.601,00</b>
<b>ACCERTAMENTI COMPETENZA TIT. III</b>	<b>342.308,01</b>	<b>341.921,00</b>	<b>342.773,13</b>
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>1.100.686,03</b>	<b>1.088.757,14</b>	<b>1.089.609,27</b>
FPV parte capitale 3.747,65			
<b>INCASSI TIT. IV (COMPETENZA + RESIDUI)</b>	<b>121.265,97</b>	<b>270.000,00</b>	<b>170.000,00</b>
<b>TOTALE ENTRATE FINALI</b>	<b>1.221.952,00</b>	<b>1.358.757,14</b>	<b>1.259.609,27</b>
<b>IMPEGNI DI COMPETENZA TIT. I</b>	<b>955.676,93</b>	<b>949.419,74</b>	<b>942.959,27</b>
Di cui coperto da FPV 11.541,88			
<b>PAGAMENTI TIT. II comp. 209.830,00</b>	<b>213.577,65</b>	<b>339.669,00</b>	<b>248.325,00</b>
Da racc.fpv capitale 3747,65			
<b>TOTALE SPESE FINALI</b>	<b>1.169.254,58</b>	<b>1.289.088,74</b>	<b>1.191.284,27</b>
<b>SALDI FINANZIARI 2015/2017</b>	<b>52.697,42</b>	<b>69.668,40</b>	<b>68.325,00</b>
<b>SALDO OBIETTIVO FINALE RIDETERMINATO</b>	<b>34.230,00</b>	<b>60.947,00</b>	<b>60.947,00</b>
<b>SCOSTAMENTO</b>	<b>18.467,42</b>	<b>8.72140</b>	<b>7.378,00</b>



COMUNE DI ZONE

Provincia di Brescia

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE  
SULLA VERIFICA DI SALVAGUARDIA  
DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ART 193  
D.LGS.267/2000**

*IL REVISORE*

*TESTONI Dott. UMBERTO*

**VERIFICA DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO ART 193  
D.LGS.267/2000**

Il sottoscritto Testoni Dott. Umberto  
Revisore Unico del Comune di Zone

**CONSIDERATO**

che l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 richiede di effettuare entro il 31 luglio di ogni anno la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e la verifica di salvaguardia degli equilibri di finanziari

**VISTO**

la proposta di deliberazione cui è allegata la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi del bilancio di previsione anno 2015 contenente:

- o relazione sullo stato di attuazione dei programmi
- o relazione sull'esito della verifica degli equilibri
- o rivelazione dell'andamento della gestione finanziaria di competenza, predisposte dal responsabile del servizio finanziario, e dimostranti il mantenimento dell'equilibrio economico
- o prospetti riepilogativi delle entrate(stanziameti, accertamenti, riscossioni) e delle spese (stanziamenti, impieghi, pagamenti) per la competenza e i residui

**RILEVATO CHE**

dalla documentazione sono desumibili tutti gli elementi necessari per consentire all'assemblea di valutare l'andamento complessivo della gestione

dalla relazione predisposta e dai controlli a campione effettuati dal sottoscritto risulta quanto segue.

- o non risultano debiti fuori bilancio riconoscibili
- o non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi rispetto alle determinazioni effettuate all'atto della determinazione del rendiconto per l'esercizio 2014
- o risultano mantenuti gli equilibri della gestione di competenza per l'esercizio in corso
- o l'avanzo di amministrazione di cui al rendiconto 2014 è pari a euro 745.428,19 e al momento risulta applicato il bilancio corrente per euro 99.320,90

**ESPRIME**

parere favorevole sugli aspetti economici e finanziari dello stato di attuazione dei programmi, dei progetti e degli obiettivi, nonché sulla verifica degli equilibri finanziari, contenuta nella proposta di deliberazione in oggetto.

Zone, 9 luglio 2015

Il revisore



